PROTOCOLLO D'INTESA

Come cittadini e come malati chiediamo una maggiore trasparenza per quanto riguarda la Sanità, auspichiamo un maggiore senso di responsabilità da parte della politica. Intendiamo stabilire un controllo su come vengono utilizzati i soldi pubblici, e soprattutto vogliamo che siano i malati a decidere e a stabilire la qualità delle cure e l’appropriatezza della assistenza sanitaria. Per una sanità libera dalla corruzione, dove la cura è considerata un diritto e non un regalo, dove la salute è un bene pubblico e non un privilegio a vantaggio di pochi.

Un protocollo d'intesa, nato con il contributo delle associazioni di malati e cittadini di questa regione. Abbiamo deciso di rilanciare l’iniziativa [“la salute al primo posto”](http://www.superando.it/2011/06/07/umbria-la-salute-al-primo-posto/), in quanto la presidente della Regione Umbria Marini da tempo rifiuta di incontrarci e sottoscriverlo e che ora intendiamo riproporre all’attenzione di tutti i candidati alle prossime elezioni per il rinnovo della presidenza della regione Umbria. Ai tre punti iniziali abbiamo aggiunto l’Assegno di cura e sostentamento e l’assistenza indiretta, vista anche la recente sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno in tema di Convenzione Onu e tutala amministrativa dei disabili L n.18/09.

1) Costituzione e riconoscimento dei Comitati Consultivi formati da cittadini e associazioni, così come stabilito nel piano sanitario regionale (psr) 2003-2005, al fine di garantire una maggiore trasparenza nella gestione delle ASL.

2) Applicazione e rispetto della normativa sanitaria dlgs. n. 405 del 2001 riguardante i LEA Livelli Essenziali Assistenza e in riferimento all'Odontoiatria e alla Riabilitazione Fisica. Centri regionali di riferimento, e attuazione del D.M 279/01 sulle malattie rare.

3) Governo Clinico: costituzione di apposite Commissioni di controllo e verifica, a livello regionale, per la valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria, sulla base dei criteri di uniformità, efficacia e appropriatezza, elaborati dal Ministero della Salute.

4) Riconoscimento della Convenzione Onu, in tema di tutala amministrativa dei disabili L n.18/09, con la reintroduzione della Assistenza indiretta e l’Assegno di cura e sostentamento.

Comitato promotore la Salute al primo posto.